

PROGETTO

Titolo

MuseoinBlu - Migliorare l'accessibilità dei soggetti affetti da sindrome dello spettro autistico (ASD) nella Rete dei Musei della regione Emilia Romagna

Indicazione e breve presentazione del soggetto proponente, del referente e degli eventuali partner

Villa Sistemi Reggiana Villa Sistemi Reggiana è un'associazione socio-culturale che opera nel settore dell'arte promuovendo iniziative ed eventi tesi alla diffusione e alla sensibilizzazione verso l'espressione artistica. Da cinque anni organizza il Premio Nazionale OfficinARS che trae spunto dalla storia dell'edificio che ospita la sede dell'associazione (scuola ottocentesca rivolta a giovani bisognose) per promuovere i giovani artisti che operano sul territorio nazionale. Fanno parte dell'associazione imprenditori, artisti, curatori ed esperti nell'allestimento e gestione di spazi espositivi.

Sede: Via P. Borsellino, 2, 42124 Reggio Emilia RE

Rappresentante legale: dr.ssa Maria Teresa Crispo – info@villasistemireggiana.it

Referente del progetto: arch. Antonio Disi – disianto@gmail.com

Scheda di presentazione partner



Denominazione: Cooperativa Casa Gioia

Dati societari: Via Flavio Gioia 5 – 42124 Reggio Emilia - www.casagioia.org

Breve descrizione: Start-up tecnologica ad impatto sociale che sostiene bambini, ragazzi e adulti con disabilità cognitive e autismo usando l'innovazione delle proprie ricerche tramite la scienza ABA (Applied Behaviour Analysis) per creare un ambiente e una proposta educativa che promuova l'identità e l'autonomia dei ragazzi disabili. Collabora con enti, università, mondo del volontariato e famiglie per costruire un progetto complessivo e offrire ai ragazzi esperienze sempre nuove collegate al territorio e al tessuto sociale in cui vivono.



Denominazione: Tiwi srl

Dati societari: Via Emilia A.S. Pietro, 25, 42121 Reggio Emilia - www.tiwi.it

Breve descrizione : Studio creativo specializzato nell'ideazione e produzione di contenuti video e interattivi, per il web e la televisione formato da un team di autori, copywriter, grafici, illustratori, videomaker, animatori, sviluppatori e project manager. Nel 2013 lancia anche Minibombo, progetto editoriale rivolto ai più piccoli.

Obiettivi del progetto

Obiettivi generali

- migliorare l'accessibilità dei soggetti affetti da sindrome dello spettro autistico (ASD) alle strutture museali del comune di Parma e, più in generale, della Regione Emilia Romagna al fine di promuovere, lo sviluppo personale, il benessere emotivo e l'inclusione sociale di tali soggetti e delle loro famiglie;
- stimolare il sistema dei servizi di accoglienza turistica a conoscere e approfondire il tema dell'accessibilità dei soggetti ASD al fine di migliorarla con soluzioni tecnologiche innovative e modalità di espletamento dei servizi.

Obiettivi specifici

- introdurre il Label **MuseoInBlu** che garantisca e segnali, alle persone affette da disturbi dello spettro autistico, ai loro parenti ed educatori, la sensibilità del museo e la relativa presenza di servizi e di personale specializzato;
- progettare, realizzare e sperimentare di un Toolkit destinato ai responsabili ed ai curatori della rete dei Musei dell'Emilia Romagna, da utilizzare per favorire l'accessibilità alle strutture museali di persone affette da disturbi dello spettro autistico ottenendo il riconoscimento del label **MuseoInBlu**;
- favorire il riconoscimento da parte della domanda turistica del valore aggiunto associato ai benefici del label **MuseoInBlu** e fornire uno strumento di marketing sociale alle aziende del territorio, per promuoversi nel segmento della domanda turistica specifica.

Aspetti culturali

Con il recente aumento delle diagnosi di ASD ed i nuovi approcci per educare e migliorare il grado di socializzazione degli individui affetti da questo disturbo, si sta affermando una cultura basata sulla convinzione che l'autismo sia un modo unico di essere e non un disordine da curare. In tale direzione, il progetto sposa a pieno la cultura del 'Design for All' per supportare i musei nel concepire ambienti, prodotti culturali e servizi fruibili in modo autonomo da parte di persone con esigenze e abilità diversificate coinvolgendo tale diversità nel processo progettuale.

Aspetti sociali

Il disturbo autistico viene attualmente considerato una sindrome comportamentale con la compromissione funzionale in tre aree: l'interazione sociale, la comunicazione e gli interessi e le attività.

In tale direzione, il progetto intende stimolare il museo affinché possa diventare uno dei luoghi dove migliorare l'interazione sociale, arricchire la comunicazione e favorire un ampliamento degli interessi ed una maggiore flessibilità degli schemi di azione.

Aspetti scientifici

Il progetto prevede una cornice di interventi basata su evidenze e teorie scientifiche, in particolare l'ABA (Applied Behavior Analysis) che è una forma di scienza contestuale del comportamento che si occupa di applicare sistematicamente le conoscenze relative a come gli organismi apprendono al fine di implementare tre grandi famiglie di abilità: le abilità verbali, le autonomie e la gestione dei comportamenti problema. Nel tempo l'analisi del comportamento si è distinta come intervento di elezione per diverse forme di disabilità intellettiva e autismo (ISS, 2015).

Aspetti tecnici

Per raggiungere gli obiettivi generali, il progetto propone un approccio sistemico basato su due strumenti chiave: l'introduzione di un Label che garantisca e segnali l'accessibilità della struttura museale e la realizzazione di un Toolkit destinato a responsabili e curatori della rete dei musei, che permetta loro di conoscere ed affrontare i temi della disabilità da spettro autistico e migliorare i servizi offerti.

Analisi del contesto

L'autismo è un disturbo del neuro-sviluppo che compromette le aree sociali e della comunicazione. I dati parlano di una condizione in costante e drammatico aumento: in Italia, secondo le ultime stime epidemiologiche (ISS, 2018), un bambino su 56 nati è affetto da tale disturbo, con una frequenza quattro volte maggiore nei nati di sesso maschile.

Tale disturbo è una condizione che influenza il modo in cui una persona vive il mondo che lo circonda e i bambini, in particolare, possono provare confusione, perdita e sovraccarico sensoriale in un nuovo ambiente quale, ad esempio, un museo.

In letteratura è stato osservato che le famiglie, in cui sia presente un minore affetto da disturbi dello spettro autistico, possono essere riluttanti a intraprendere visite ai musei per il timore che i propri figli possano essere stressati dalla nuova esperienza, sia per l'eccesso di stimoli sensoriali che per la folla o le lunghe attese.

Inoltre, le famiglie sono spesso costrette a interrompere la visita per recarsi in spazi più tranquilli fino a quando i comportamenti stressati non rientrano. Tali comportamenti, non associabili ad una disabilità fisica evidente, pongono le famiglie in condizioni di forte imbarazzo soprattutto nei confronti degli altri visitatori e degli operatori museali e le spingono a evitare le visite ai musei preferendo, per i propri figli, attività domestiche o in ambienti controllati.

Paradossalmente il museo, che dovrebbe essere un luogo di riflessione, meditazione, ricreazione e diletto, può diventare uno spazio che incute timore e confusione, allontanando interi gruppi familiari.

Da un'analisi effettuata (siti web e pubblicazioni IBACN) emerge che, a fronte di indicazioni specifiche contenute nelle Linee guida regionali per l'accessibilità alla Rete dei Musei della Regione Emilia Romagna e di politiche strutturate a livello regionale per il sostegno ai soggetti con disturbi ASD (Programma regionale integrato per l'assistenza alle persone con disturbo dello spettro autistico), si evincono solo azioni sporadiche e non sistemiche, relativamente all'accessibilità nelle strutture museali regionali che risultano, invece, a livelli medio-alti per quanto riguarda le disabilità motorie, uditive e visive.

A livello nazionale, le regioni attualmente più attive sono la Lombardia e la Toscana, dove sono state realizzate diverse iniziative su alcune strutture museali e sono in atto azioni programmatiche per la costituzione di reti di musei e di un sistema di informazione sul livello di accessibilità. Inoltre, di particolare interesse è il progetto **Museo per tutti** per l'Accessibilità museale per persone con disabilità intellettiva che ha coinvolto diverse strutture museali quali: Museo Archeologico San Lorenzo di Cremona, Castello De Albertis a Genova, Reggia di Venaria, La Galleria Nazionale di Roma, il Museo Benozzo Gozzoli di Castelfiorentino, il Museo degli Innocenti di Firenze ed il Palazzo Altemps-Museo Nazionale Romano.

A livello internazionale le best practice sono localizzate principalmente negli Stati Uniti ed in Gran Bretagna dove esiste un'ampia offerta a diversi livelli territoriali e dove si sono costituiti soggetti associativi specificamente dedicati al supporto per gli operatori del settore.

Riguardo alle **esternalità positive** e le **ricadute sul territorio** del progetto, come previsto dalla Linee Guida EMR per l'accessibilità ai musei (2015), l'incremento dell'accessibilità certificata dal label **MuseoinBlu** rappresenterà un'occasione per:

- coinvolgere i diversi soggetti culturali ed economici che, con reciproco vantaggio, potranno offrire specifici pacchetti turistici per il godimento dei MuseoinBlu in riferimento a: mobilità, ristorazione, alloggio, svago articolandole sia per singolo o gruppo sia per un giorno o più;
- stimolare, da parte di soggetti economici collegati al godimento del patrimonio museale, proposte ed azione per diffondere sul territorio la cultura dell'inclusione delle persone con disabilità.

Publici obiettivo

Target primo livello - Responsabili e curatori musei

Target secondario - Individui affetti da ASD, Famiglie, Associazioni, Sistema di accoglienza turistica locale e sovralocale, Sistema delle imprese del settore.

Descrizione del progetto

Il progetto si articola in 5 WorkPackage

- **WP1** - Project Management
- **WP2** - Sviluppo Toolkit
- **WP3** - Progetto pilota
- **WP4** - Marchio Museo in Blu
- **WP5** - Comunicazione e disseminazione

WP 1 – Project Management (AVSR)

Obiettivo

Attività trasversale al Progetto che garantisca il coinvolgimento costante dei partners nella definizione delle modalità attuative degli interventi, nella realizzazione degli stessi, sulla base delle specificità e dell'expertise di ciascuno e nella condivisione dei risultati.

Attività

- Kick off meeting
- Overall organization
- Final meeting

WP2 – Sviluppo Toolkit

Obiettivi

Fornire un insieme di strumenti e servizi per i responsabili ed i curatori dei musei con lo scopo di:

1. migliorare il modo in cui i professionisti in campo museale affrontano il tema della disabilità e dell'inclusione;
2. facilitare e migliorare l'esperienza di visita museale a persone con sindrome da spettro autistico.

Attività

- Progettazione e realizzazione di Linee guida dedicate ai responsabili e i curatori per migliorare il modo in cui essi affrontano la disabilità e l'inclusione contenenti indicazioni, materiali, casi studio e testimonianze che gli operatori potranno utilizzare per realizzare pratiche professionali che rispondano ai bisogni dei soggetti affetti da spettro autistico.

La guida conterrà indicazioni ed esempi per la realizzazione di :

- Materiali pubblicitari
 - Materiali pre-visita
 - Materiali sensoriali
 - Materiali di design universale
 - Materiali per misurare il feedback del visitatore
 - Materiali per il personale addetto
- Realizzazione pacchetto di formazione continua, in modalità blended-learning, dedicato ai responsabili ed al personale dei musei fruibile, in parte, senza vincoli temporali o spostamenti;
 - Progettazione e realizzazione di una Web-App destinata a genitori, parenti e associazioni per l'organizzazione della visita al museo. L'App conterrà guide social, giochi, suggerimenti e mappe che evidenziano aree tranquille, spazi tattili e punti di attivazione sensoriali. L'app potrà essere customizzata dai singoli musei con immagini e descrizioni (grandezza degli spazi, funzione, quantità di persone) che anticipino i luoghi della visita in modo da tranquillizzare i visitatori;

- Realizzazione di un prototipo di zaino che la persona affetta da spettro autistico potrà prendere in prestito al desk del museo, contenente oggetti per ridurre impatti visive e sonori (cuffie e occhiali da sole), mappe e suggerimenti di attività, oltre a oggetti antistress. Lo zaino potrà essere personalizzato dai singoli musei;
- Realizzazione sito ufficiale di primo livello — www.museoinblu.it così strutturato:
 - Una parte pubblica di racconto del progetto e sensibilizzazione sul tema dell'inclusione;
 - Una parte privata dedicata ai singoli musei e ai propri operatori e suddivisa in:
 - un primo livello — area divulgativa — di sensibilizzazione (una raccolta sempre aggiornata di articoli, casi di studio, testimonianze);
 - un secondo livello — area informativa — di tutoraggio (articoli, brevi video) che lo staff di MuseoinBlu offre al singolo museo per accompagnarlo nel percorso di certificazione;
 - un terzo livello — area formativa — di formazione (area formazione) degli operatori museali attraverso articoli, presentazioni, video, video interattivi (come brevi simulazioni) e eventuali test;
 - un ultimo livello che introduca i servizi che MuseoinBlu offre e personalizza per i singoli musei una volta conseguita la certificazione.



WP3 – Progetto pilota

Obiettivi

Sperimentare sul campo e eventualmente migliorare il toolkit testandolo sul Castello dei Burattini di Parma.

Attività

Sperimentazione del percorso di formazione, tutoraggio e certificazione con il Castello dei Burattini. Ottenuta la certificazione con gli strumenti offerti dal toolkit la fase successiva sarà la “messa in opera”, l’attivazione e la personalizzazione dei servizi che **MuseoinBlu** offre alle strutture museali, ovvero:

1. Consulenza — gli operatori di **MuseoinBlu**, in collaborazione con le strutture museali si occuperanno di disegnare percorsi o programmi di visita dedicati sulla base di alcune best practice consolidate, come ad esempio aperture dedicate in giorni o orari particolari;
2. Preparazione alla visita — Quando si accolgono visitatori affetti da disturbi nello spettro autistico è utile poter descrivere loro con cura e preventivamente gli spazi, la situazione e le persone con cui avranno a che fare. Per fare ciò **MuseoinBlu** offre al museo un mini-sito di secondo livello (es: www.nomedelmuseo.museoinblu.it) con tutte le informazioni necessarie e gli strumenti per rendere piacevole e memorabile la visita. Tale mini-sito sarà pubblico e così strutturato:
 - a. Una parte divulgativa dedicata alla visita al museo;

- b. Una sezione di servizio trattata come uno spazio di contenuto virtualmente visitabile — ovvero una web-app interattiva mobile-first in html5 e javascript — che permetta di immergere preventivamente i visitatori nell’esperienza museale conoscendone le location, i contenuti e il personale. Tale esperienza deve generare anche riferimenti visivi (basati sulla simbologia visiva PECS) concreti e ritrovabili poi durante la visita fisica in loco alla struttura museale.
 - c. Una sezione di informazioni utili e servizi connessi che possa facilitare l’organizzazione della visita, segnalare strutture adeguate all’accoglienza per il soggiorno.
3. Allestimento — in collaborazione con i curatori delle strutture museali si consiglieranno alcuni allestimenti che potrebbero giovare alla visita di persone con disturbi nello spettro dell’autismo. Si tratterà principalmente di:
- a. allestimenti visivi (basati sulla simbologia visiva PECS) utili per concretizzare i riferimenti forniti durante l’esperienza di preparazione alla visita;
 - b. marker (basati sulla simbologia visiva PECS) di realtà aumentata in grado di dialogare con la web-app e che permettano di recuperare informazioni utili sull’ambiente circostante.

WP 4 – Marchio Museo in Blu

Obiettivo

Il Marchio **MuseoinBlu** ha come obiettivi specifici quelli di migliorare l’accessibilità alle strutture museali dei soggetti ASD, stimolare i musei ed il sistema dei servizi di accoglienza turistica a conoscere e ad approfondire il tema dell’accessibilità dei soggetti ASD. Il Marchio sarà volontario e rivolto: alle strutture museali della Regione Emilia Romagna ed alle piccole e medie imprese appartenenti ai settori produttivi riconducibili alla filiera del turismo che operano all'interno della Regione.

Attività

- Individuazione organismi di gestione e controllo;
- Definizione del disciplinare di produzione, in cui riportare: la descrizione delle caratteristiche dei servizi dai soggetti aderenti al marchio e delle particolarità che li contraddistinguono;
- Individuazione dei punti critici del processo in cui attivare forme di autocontrollo e controllo;
- Determinazione delle procedure di omologazione e delle procedure di controllo.

WP 5 – Comunicazione e disseminazione

Obiettivi

Far conoscere, promuovere e sensibilizzare il progetto verso eventuali musei, associazioni, enti e imprese del settore turistico. Divulgare le attività pilota e promuoverle a casi di studio e di successo.

Attività

- Stilare una pianificazione per attività media in un arco di tempo da definire e un calendario di eventi.
- Sviluppare materiali di consumo e di supporto alle attività.

Deliverable

1. Piano per attività media e elenco specifico dei deliverable
2. Piano di eventi verso musei, associazioni, enti e imprese
3. Realizzazione materiale di supporto alle attività (video presentazione dell’iniziativa per stakeholder e diffusione media)

Soggetti coinvolti

WP	Stakeholder
1	Partner progetto, Comune di Parma, Castello dei Burattini
2	Partner progetto, IBACN Regione, Musei di Parma, AUSLParma
3	Castello dei Burattini di Parma, Comune di Parma, partner progetto
4	Confturismo-Confcommercio, CNA, Aziende locali, Associazioni di categoria
5	Comune di Parma, Regione EMR, partner progetto

Cronoprogramma

WP	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1 Project Management	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
2 Sviluppo Toolkit	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
3 Progetto pilota	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
4 Marchio Museo in Blu	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
5 Comunicazione e disseminazione	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

Risorse necessarie

WP	Personale	Spese generali	Attrezzature	Consumi	Tot. parziale
1 Project Management	8%				20.000
2 Sviluppo Toolkit	90.000	5.000	0	5.000	100.000
3 Progetto pilota	35.000	5.000	5.000	5.000	50.000
4 Marchio Museo in Blu	20.000	5.000	0	5.000	30.000
5 Comunicazione e disseminazione	30.000	5.000	5.000	10.000	50.000
Totale generale					250.000

Copertura dei costi

Si prevede che i costi iniziali del progetto possano essere coperti da contributi e finanziamenti (senza obbligo di rimborso) da soggetti pubblici e privati. Nello specifico:

- Fondi comunali Parma 2020
- Piano museale 2020 – L.R. 18/2000
- Programma regionale integrato per l'assistenza alle persone con disturbo dello spettro autistico – Pripa
- Fondo per la cura dei soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico – L. 34/2015
- Sponsorship aziende del territorio

Tali costi consentiranno di realizzare: il toolkit che verrà reso disponibile gratuitamente a tutte le strutture museali regionali; un'azione prototipale (Museo di Burattini) che funga da buona pratica e da laboratorio per sperimentare e verificare il kit; il modello di label ed un piano per comunicare e disseminare il progetto.

La successiva gestione del progetto verrà assicurata da: proventi derivanti dalle attività di consulenza che **MuseoinBlu** offrirà ai musei ed agli operatori del comparto turistico (strutture ricettive, ristoranti, etc.) per l'adeguamento delle strutture e dai contributi per la concessione del label.